

Decreto Dirigenziale n. 66 del 16/10/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CAP. 7858 - PRESA D'ATTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DI CUI AL RIPARTO DELLE RISORSE A FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, AI SENSI DELLA L. R. N. 2 DEL 11/02/2011 "MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE". CON ALLEGATI.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la L. R. n. 2 del 11 febbraio 2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere" ha abrogato la legge regionale n. 11/2005 "Istituzione di centri e case di accoglienza ed assistenza per le donne maltrattate";
- che l'art.3 della L.R. n.2/2011 stabilisce che "La Regione istituisce i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007, che agiscono senza scopi di lucro e in autonomia nelle metodologie, nella gestione e nelle modalità di rapporto con le istituzioni pubbliche e private
- che la L. R. n. 22 del 21 luglio 2012 "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 "promuove l'integrazione della rete dei servizi sociali e ospedalieri per l'accoglienza, l'assistenza e la cura delle vittime della violenza"
- che la L.R. n. 9 del 3 agosto 2013 "Istituzione del servizio di psicologia del territorio della Regione Campania all'art. 2 prevede il Servizio di psicologia del territorio, che, tra l'altro, svolge interventi di presa in carico delle vittime della violenza di genere;
- che l'art. 5 lett. d) della Legge n. 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonchè in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale n. 25 del 17/01/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 del 3 Febbraio 2014, è stato approvato il riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali di cui alla legge regionale11/2007 per la realizzazione dei Centri Antiviolenza, ai sensi della L. R. N. 2 del 11/02/2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere"
- che con tale decreto dirigenziale è stato disposto di ritenere disponibili risorse finanziarie da destinare alla realizzazione dei centri antiviolenza pari ad € **4.500.000,00** a valere sul Cap. n.7858 "Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, e 1260 trasferimenti correnti a amministrazioni locali"
- che con il medesimo D.D. n. 25 del 17/01/2014 è stato disposto che, entro 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ciascun Ambito territoriale avrebbe dovuto inviare la progettazione esecutiva, nonché il verbale di accordo sottoscritto con il Distretto Sanitario di riferimento;

PRESO ATTO che

- entro la data del 3 aprile 2014, gli Ambiti territoriali hanno presentato la progettazione esecutiva, come indicato nell'elenco allegato al presente provvedimento
- con nota prot. reg. n.0293966 del 29 aprile 2014, a seguito dell'istruttoria compiuta dall'UOD 02, sono state richieste le integrazioni progettuali agli Ambiti territoriali per gli opportuni adattamenti alle indicazioni di cui al D.D. n.25/2014
- entro settembre 2014 gli Ambiti Territoriali hanno provveduto a trasmettere all'UOD 02 le integrazioni richieste e pertanto i progetti risultano coerenti con quanto stabilito dal D.D. n.25/2014

RITENUTO, pertanto,



- di dover approvare gli esiti dell'istruttoria compiuta dall'UOD O2 "Welfare dei servizi e Pari Opportunità",
- di dover prendere atto delle proposte progettuali pervenute di cui all'elenco allegato al presente atto (All.1)
- di dover demandare a successivi atti dirigenziali ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;
- di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L. n.69 del 18/06/2009

VISTI

- il DPGR n. 16 del 23 novembre 2009 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)"
- la L. R. n. N. 2 del 11 febbraio 2011
- la L. R. n. 22 del 21 luglio 2012
- la D.G.R. n.320 del 03/07/2012
- la DGR n. 134 del 27/05/2013
- la D.G.R. n. 3466 del 3/06/2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di dirigenza delle UOD

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 02 "Welfare dei servizi e Pari Opportunità", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dell'U.O.D. medesima

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 02 "Welfare dei servizi e Pari Opportunità",
- di prendere atto delle proposte progettuali pervenute di cui all'elenco allegato al presente atto (All.1);
- di demandare a successivi atti dirigenziali ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L. n.69 del 18/06/2009
- di trasmettere il presente atto all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali -Archiviazione Decreti Dirigenziali", all'AGC 01 - Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013

Napoli

Il Dirigente dell'UOD 02 Dr. ssa Fortunata Caragliano